

*Dopo le avanguardie storiche,
l'astrattismo e il ritorno del figurativo
è iniziata in America la rivincita
dell'arte del Collage.*



Il collage inteso come composizione di elementi e frammenti di materiali diversi estranei alla materia pittorica, impiegati in funzione di toni di colore, di astrazioni formali e informali, di suggestioni materiche o come veicolo di informazione, non è certo da considerarsi inferiore, dal punto di vista artistico, alla pittura vera e propria, anzi il collage stesso pone le premesse per una rifondazione della concezione dell'opera d'arte, che da riproduzione, lettura o interpretazione dell'oggetto, diventa oggetto ricostruito, nuovo e autosufficiente proprio in base alla fantasia che lo esegue. Fin dall'età della pietra l'uomo ha usato il collage collocando nei muri delle sue grotte di abitazione elementi estranei ai graffiti

La rivincita del collage

di Eraldo Di Vita

Una mostra storica al Moma di New York presenta i colleges degli artisti più famosi al mondo e ne consacra il prepotente ritorno anche in Europa



pezzi di pelle animale, ossa, pezzi di legno, foglie] per adornare il suo rifugio. Più tardi, a cominciare dai pittori del Cinquecento fino all'Ottocento, in Italia e all'estero furono in molti ad usare elementi diversi dalla pittura vera e propria per le proprie opere e in definitiva, il papier collé o l'assemblage sono stati usati da una grande quantità di

di artisti che hanno fatto di questa forma d'arte il proprio emblema [Picasso, Braque, Schwitters, Arp, Rauschenberg, Arman, Rotella, Villeglé e innumerevoli altri]. In Francia esiste un museo consacrato all'arte del collage e alle sue tecniche ("Artecollé" di Parigi). Anche in Italia ci sono tutte le premesse per questo grande ritorno all'arte del collage. Qui di seguito pubblichiamo una ventina di cartoline d'autore eseguite con la tecnica del collage.

